

Sergio ROSSI



Dati personali	<p>Nato il 19 maggio 1946 ad Ancona, è residente da molti anni a Senigallia.</p> <p>Sposato con Luciana, ha due figli e due giovanissimi nipoti.</p>
Professione	<p>Da sempre nel mondo della Grande Distribuzione ha collaborato con le più importanti Catene distributive nazionali ed internazionali, operando in numerose città italiane (Milano, Roma, Civitavecchia, Cortina d'Ampezzo, Formia, ecc.).</p> <p>Il ruolo manageriale svolto è caratterizzato dall'operare in contesti molto diversi e presuppone un'attitudine all'utilizzo di strumenti gestionali, di marketing e di ottimizzazione nella gestione delle risorse umane.</p> <p>Da oltre 10 anni fa parte del Consiglio Direttivo della Confcommercio della Provincia di Ancona.</p> <p>E' in procinto di intraprendere la Libera Professione che gli permetterà una maggiore flessibilità e disponibilità di tempo.</p>
Servizio kiwaniano	<p>E' Socio attivo – dal 1992 – del Kiwanis Club di Senigallia.</p> <p>E' stato Presidente del Club di Senigallia nel 1998/1999:</p> <ul style="list-style-type: none">• ha realizzato un importante Convegno sulla ristrutturazione della Rotonda a Mare di Senigallia, simbolo delle potenzialità per lo sviluppo turistico del territorio.• ha collaborato per la realizzazione del Service distrettuale a Dignano (zona terremotata delle Marche) con la consegna di una "Chiesetta" prefabbricata• ha collaborato con il compianto Stefano Cioni e con Paolo Borgheresi alla realizzazione del Service divisionale per "Medici senza Frontiere"• ha favorito gli Interclub, sia a livello locale con Rotary e Lions, sia a livello dei K.C. della Divisione. <p>E' stato Luogotenente Governatore della XII^a Divisione nell'anno sociale 2001/2002.</p> <p>Le principali realizzazioni sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione al Service Distrettuale "SABBIA per ACQUA", operando in modo che tutti i Clubs della Divisione contribuissero alla realizzazione dei pozzi in Africa• ha realizzato un Convegno sul "problema dell'acqua" con il Presidente della Provincia di Ancona, ottenendo la sponsorizzazione della Provincia per il Service distrettuale• ha reso annuale – come Service divisionale - la Festa dell'Epifania presso la "Chiesetta" Kiwanis di Dignano, a favore dei figli dei terremotati• ha consegnato la Charter al nuovo K.C. di Antrodoco e ha collaborato alla costituzione di quelli di S. Marino e Ancona Nord• ha realizzato una partecipata giornata di <i>TRAINING</i> divisionale, prefigurando quanto poi sarebbe stato realizzato a livello di Distretto.

Perché la Candidatura

E' convinto che sia necessario – per il Kiwanis Distretto Italia – San Marino – una significativa revisione degli obiettivi per poter rispondere con efficacia allo sviluppo tumultuoso, e a volte contraddittorio, della Società e dei suoi protagonisti.

Linee Guida

- E' necessario razionalizzare l'organizzazione interna, rinunciando al formalismo, ma puntando ad un aumento dell'efficienza, per ottenere più efficacia e maggiore sviluppo.
- E' necessario rivedere le "procedure" senza inutili aspetti burocratici: pochi vincoli, chiari e condivisi da tutti, con trasparenza e con costante informazione alla base dei Club.
- Rischia di essere negativa la costruzione di "apparati" fissi o ripetuti nel tempo, mentre bisogna puntare al potenziamento di una organizzazione snella, evitando l'attribuzione di cariche sociali improntata al semplice "campanilismo".
- E' indispensabile che i risultati – ottenuti ai diversi livelli di Club, Divisione e Distretto – siano ben visibili all'esterno, innescando un circolo virtuoso e sinergico che faccia "crescere" il Kiwanis Club sia in quantità, ma – soprattutto – in qualità e peso specifico nelle Comunità di riferimento.
- Lo sviluppo dei Club è l'obiettivo fondamentale per misurare l'efficacia della nostra organizzazione: solo basandosi sui Club è possibile far *GERMINARE* nuove realtà, che – nei primi anni – avranno bisogno del supporto dei K.C. vicini e della funzione di Training, limitando la pressione della burocrazia distrettuale.
- La nostra *MISSION* principale non è costruire sistemi normativi o organizzazioni "barocche", ma *COSTRUIRE/REALIZZARE* Service che abbiano *RISONANZA* ai diversi livelli del territorio.
- La base di tutto è la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione degli obiettivi da parte del singolo Socio.

Agendo con trasparenza e buon senso è possibile motivare tutti i Soci e anche stemperare le eccessive animosità che possono crearsi.

In questo modo avremo un *RUOLO* nella Società, come individui, come Club e come Distretto.

Ben consapevoli dell'importanza che l'anno 2006 riveste per il Kiwanis Club Italia – San Marino, dobbiamo presentarci con un Distretto rinnovato ed essere pronti a svolgere l'importante ruolo che ci aspetta, di fronte al livello europeo e a quello internazionale.